



UNIONE COMUNI
MONCALIERI TROFARELLO LA LOGGIA

Reddito di Cittadinanza (RdC)

Condizioni e modalità per l'erogazione di un beneficio tramite Carta RdC

Il **Reddito di Cittadinanza - RdC** - è una nuova misura nazionale di **politica attiva del lavoro** a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

È una misura a carattere universale, che prevede un beneficio economico alle famiglie economicamente svantaggiate.

Il Reddito di Cittadinanza si compone di due parti:

1. un **BENEFICIO ECONOMICO**, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica
2. un **PERCORSO PERSONALIZZATO** di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale.

IL BENEFICIO ECONOMICO viene erogato tramite la CARTA RdC, una carta di pagamento utilizzabile per:

- gli acquisti in tutti i supermercati, negozi alimentari, farmacie e parafarmacie abilitati al circuito MasterCard
- il pagamento delle bollette elettriche e del gas presso gli uffici postali
- prelevare denaro contante entro limiti previsti dal Decreto
- effettuare un bonifico SEPA/Postagiorno mensile in Ufficio Postale per pagare la rata dell'affitto, in favore del locatore indicato nel contratto di locazione, o la rata del mutuo all'intermediario che ha concesso il mutuo stesso.

Il beneficio economico dura diciotto mesi, rinnovabili trascorso un mese. L'importo dipende dalla numerosità della famiglia e dal cosiddetto "reddito disponibile" e può arrivare sino ad un massimo di circa 1.600,00 euro mensili, di cui €. 1.320,00 ad integrazione del Reddito ed €. 280,00 quale contributo in conto affitto ovvero €.150,00 quale contributo in conto mutuo per acquisto o costruzione della casa di abitazione.

IL PERCORSO PERSONALIZZATO: il sussidio è subordinato ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo – **PATTO PER IL LAVORO**- predisposto dai Centri per l'Impiego o all'inclusione sociale – **PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE** - predisposto dai servizi sociali del Comune, in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole, soggetti privati ed enti no profit. Il progetto coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede specifici impegni per adulti e minori sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni. Dal progetto derivano reciproche responsabilità.

• Requisiti generali:

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti generali al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata della erogazione del beneficio:

- essere cittadino italiano o comunitario **ovvero**
- familiare di cittadino italiano o comunitario titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente **ovvero**
- cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, apolide, titolare di permesso di soggiorno per protezione internazionale (asilo politico e protezione sussidiaria)
- essere residente in Italia da almeno dieci anni, di cui gli ultimi due anni in maniera continuativa.

Condizione economica:

Il nucleo familiare deve essere in possesso dei seguenti requisiti generali al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata della erogazione del beneficio:

- I.S.E.E. ordinario o corrente in corso di validità inferiore o pari ad €. 9.360,00; in presenza di minori nel nucleo familiare, è necessario l'I.S.E.E. per prestazioni rivolte a minorenni. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea devono produrre apposita certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato estero, tradotta in lingua italiana e legalizzata dall'Autorità consolare italiana
 - un valore del reddito familiare inferiore a 6.000 euro annui, moltiplicato per il corrispondente parametro della scala di equivalenza (pari ad 1 per il primo componente del nucleo familiare, incrementato di 0,4 per ogni ulteriore componente maggiorenne e di 0,2 per ogni ulteriore componente minorenni, fino ad un massimo di 2,1 e sino ad un massimo di 2,2 in presenza di persona con disabilità grave o non autosufficienza). Tale soglia è aumentata a 7.560 euro ai fini dell'accesso alla Pensione di cittadinanza. Se il nucleo familiare risiede in un'abitazione in affitto, la soglia è elevata a 9.360 euro
 - un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore ad €. 30.000,00
 - un **valore del patrimonio mobiliare** non superiore a 6.000 euro per il single, incrementato di euro 2.000 per ogni componente familiare successivo al primo e sino a 10.000 euro, alla presenza di più figli (1.000 euro in più per ogni figlio oltre il secondo) o di componenti con disabilità (5.000,00 euro in più per ogni componente con disabilità e 7.500 per ogni componente con disabilità grave o non autosufficienza, come definita ai fini I.S.E.E.).
- **Inoltre il nucleo non deve risultare in possesso al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata della erogazione del beneficio di:**
 - di autoveicoli immatricolati la prima volta nei 6 mesi antecedenti la richiesta, o autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc oppure motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei 2 anni antecedenti (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità)
 - navi o imbarcazioni da diporto.

- **Come accedere al RdC e ottenere la carta RdC**

La domanda può essere presentata, su modello predisposto dall'INPS:

- ❖ telematicamente, utilizzando le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) tramite il sito www.redditicittadinanza.gov.it
- ❖ presso i Centri di Assistenza Fiscale (CAF) ed gli Istituti di Patronato
- ❖ in modalità cartacea, presso gli uffici postali avvalendosi del modello di domanda predisposto dall'Inps, a partire dal giorno 6 di ogni mese).

Ai fini della presentazione della domanda, occorre presentare:

- ⇒ Nel caso in cui nel nucleo familiare ci sia un componente (o più d'uno) che abbia iniziato un rapporto di lavoro dopo il 1° gennaio 2017*: **Copia del contratto di lavoro e busta paga (se già disponibile)**

** Questa documentazione va portata solamente nel caso in cui il rapporto di lavoro sia in corso al momento della presentazione della domanda e solamente nel caso in cui sia iniziato dopo il 1° gennaio 2017 e quindi il reddito dal lavoro non sia stato registrato nell'Isee 2019*

PER TUTTO IL PERIODO DI FRUIZIONE DEL BENEFICIO:

- ⇒ **Documentazione relativa a qualunque tipo di variazione lavorativa***

** Per ciascuna attività lavorativa, anche saltuaria o giornaliera, svolta a partire dalla data di presentazione della domanda è necessario recarsi presso un CAF entro 30 giorni dall'inizio della prestazioni le informazioni riguardanti: nominativo Datore di lavoro; data di inizio della prestazione; reddito presunto.*

- **Verifiche e beneficio RdC**

La verifica dei requisiti necessari sarà effettuata dall'INPS. In caso di accoglimento della domanda, l'INPS invierà a Poste Italiane una disposizione di accredito del beneficio economico. I beneficiari potranno ritirare la "carta RdC" presso l'Ufficio Postale. Il sussidio economico sarà accreditato con cadenza mensile, in relazione alla composizione del nucleo familiare.

- **Il percorso personalizzato**

Sulla base delle caratteristiche del nucleo, sarà attivato:

- Il **Patto per il Lavoro** presso i Centri per l'Impiego
- Il **Patto per l'Inclusione Sociale** presso i Servizi Sociali del Comune. Il Patto sarà predisposto insieme al nucleo familiare, secondo le tempistiche previste dalla normativa. La famiglia dovrà impegnarsi a svolgere specifiche attività che riguardano la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e cura della salute.

Il beneficio potrà essere revocato: se non viene sottoscritto il Patto, se c'è una violazione degli obblighi o un comportamento inconciliabile con gli obiettivi previsti, se viene meno la condizione di bisogno.

- **Beneficiari del RdC esclusi dagli obblighi connessi ai percorsi personalizzati (Patti Lavoro e Inclusione Sociale)**

Sono escluse dagli obblighi:

- le persone occupate
- le persone frequentanti un regolare corso di studi o di formazione
- i beneficiari della Pensione di cittadinanza
- i beneficiari del Rdc titolari di pensione diretta o comunque di età pari o superiore a 65 anni
- i componenti con disabilità, definita ai sensi della legge 68/1999, fatta salva ogni iniziativa di collocamento mirato e i conseguenti obblighi previsti.

Possono essere esonerati dagli obblighi connessi alla fruizione del Rdc, i componenti con carichi di cura, valutati con riferimento alla presenza di soggetti minori di tre anni di età o di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti a fini ISEE.

- **Informazioni**

Per ottenere informazioni rivolgersi agli uffici centrali dell'Unione, via Fiume 17bis ,
Moncalieri – tel 011 6823611 – dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16